COMUNE DI SANDRIGO

PROVINCIA DI VICENZA

N°27 Reg. delib.	Ufficio competente RAGIONERIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

O G G E T T O

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2022 (ART. 228, COMMA 3, D.LGS. 267/2000 E ART. 3, COMMA 4, D.LGS. 118/2011)

Oggi **09-03-2023** del mese di **marzo** dell'anno **duemilaventitre,** convocata in seguito a regolari inviti si è riunita la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti
RIGON MARICA	SINDACO	Presente
CUMAN ANTONIO	ASSESSORE	Presente
POZZATO LUCIA	ASSESSORE	Presente
RIGONI LUCA	ASSESSORE	Presente
RIGOTTO FABIO	ASSESSORE ESTERNO	Presente

5	0

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale STORTI GIOVANNA.

Il Sig. RIGON MARICA nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

Proposta n.29 del 06-03-2023

Oggetto: APPROVAZIONE DEL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2022 (ART. 228, COMMA 3, D.LGS. 267/2000 E ART. 3, COMMA 4, D.LGS. 118/2011)

IL RESPONSABILE DELL'AREA
L'ASSESSORE PROPONENTE

VISTI:

- l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che "*Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*";
- l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che "*Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate*";
- l'articolo 175, comma 5-bis, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000, il quale demanda alla Giunta comunale le variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'articolo 3, comma 5 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto;

RICHIAMATO altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui il quale prevede che *tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:*

- *la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;*
- *l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;*
- *il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;*
- *la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.*

DATO ATTO CHE, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede a:

- la cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate;

- la reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;
- la riclassificazione dei residui non correttamente imputati a bilancio;
- la verifica della esigibilità dei crediti;

CONSIDERATO CHE la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto implica l'approvazione di una variazione funzionale a:

a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo e conseguente adeguamento degli stanziamenti di cassa;
b) una variazione, in termini di competenza e di cassa, del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

RICORDATO CHE, a mente di quanto previsto dal punto 8 del p.c. all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, *il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato*;

VISTO il bilancio di previsione 2023/2025, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 in data 29/12/2022;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 19 del 09/02/2023 con la quale si è proceduto, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.lgs. 23/06/2011, n. 118, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per esigibilità per gli impegni assunti in parte capitale;

TENUTO CONTO CHE:

a) con nota prot. n. 2196 del 07/02/2023, il responsabile finanziario ha trasmesso agli uffici le informazioni necessarie per procedere al riaccertamento dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2022;
b) i vari responsabili dei servizi hanno proceduto ad inserire le risultanze del riaccertamento nella procedura finanziaria Halley;
c) con determinazione n. 161 del 08/03/2023 il responsabile finanziario ha provveduto alla ricognizione dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 sulla scorta delle risultanze di cui al punto b);

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTI:

- gli elenchi dei residui attivi insussistenti, inesigibili, prescritti, rateizzati, reimputati e riclassificati;
- l'elenco dei residui passivi insussistenti e reimputati;
- l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2022;
- la variazione al bilancio dell'esercizio 2022 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto), funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati;
- la variazione al bilancio degli esercizi 2023 funzionale alla reimputazione dei residui attivi e passivi reimputati;

che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere da sub A) a sub E) quali parti integranti e sostanziali;

ACQUISITO agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione reso con verbale n. 5 in data 09/03/2023 (Prot. 4059 del 09/03/2023);

VISTO:
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

RITENUTO necessario dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento, al fine di concludere le operazioni di rendicontazione nei tempi previsti dalle norme;

DELIBERA

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, riclassificati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2022, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

All.	ELENCO	IMPORTO
sub A	Residui attivi insussistenti	62.848,07
sub A	Residui attivi inesigibili	519,83
sub A	Residui attivi prescritti	0,00
sub A	Residui attivi rateizzati	0,00
sub A	Maggiori residui attivi riaccertati	0,00
sub B	Minori residui passivi riaccertati	111.252,38
sub B	Residui passivi prescritti	85,00
sub E	Residui attivi correlati reimputati in quanto non esigibili	0,00
sub E	Residui attivi non correlati reimputati in quanto non esigibili	0,00
sub E	Residui passivi reimputati in quanto non esigibili	1.539.299,49
sub C	Residui attivi conservati al 31/12/2021 da residui	1.109.150,08
sub C	Residui attivi conservati al 31/12/2021 da competenza	792.315,76
sub D	Residui passivi conservati al 31/12/2021 da residui	635.033,45
sub D	Residui passivi conservati al 31/12/2021 da competenza	1.145.131,13
sub F	Residui attivi riclassificati	0,00
sub F	Residui passivi riclassificati	0,00

che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere da sub A) a sub E) quale parte integrante e sostanziale;

2) di apportare, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000, al bilancio dell'esercizio 2022 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto) le variazioni funzionali all'incremento/costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati e le variazioni agli stanziamenti correlati in termini di competenza e di cassa, come risultano dal prospetto allegato sub F) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale di cui si riportano le risultanze finali:

VARIAZIONE DI COMPETENZA – SPESA	Var +	Var -
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€. 97.639,23
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€. 0,00
FPV di spesa parte corrente	€. 97.639,23	
FPV di spesa parte capitale	€. 0,00	
TOTALE A PAREGGIO	€. 97.639,23	€. 97.639,23

3) di apportare, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000, al bilancio di previsione dell'esercizio 2023, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 in data 29/12/2022, le variazioni, necessarie alla reimputazione degli impegni non esigibili, come risultano dal prospetto allegato G) di cui si riportano le risultanze finali:

VARIAZIONE DI COMPETENZA	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	€. 97.639,23	
FPV di entrata di parte capitale	€. 0,00	
Variazioni di entrata di parte corrente	€. 0,00	
Variazioni di entrata di parte capitale	€. 0,00	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€. 97.639,23
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€. 0,00
TOTALE A PAREGGIO	€. 97.639,23	€. 97.639,23

4) di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2022 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a €. 1.539.299,49 di cui:
FPV di spesa parte corrente: €. 97.639,23
FPV di spesa parte capitale: €. 1.441.660,26
così composto:

DESCRIZIONE	Gestione	€	Corrente	Capitale	Totale
FPV di spesa costituito in corso di esercizio	Competenza	€	0,00	0,00	0,00
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui	Competenza	€	93.437,93	1.411.991,46	1.505.429,39
	Residui	€	4.201,30	29.668,80	33.870,10
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento straordinario dei residui[1]	Residui	€	0,00	0,00	0,00
TOTALE FPV DI SPESA		€	97.639,23	1.441.660,26	1.539.299,49
di cui FPV gestione di	Competenza	€	93.437,93	1.411.991,46	1.505.429,39

competenza					
di cui FPV gestione dei residui	Residui	€	4.201,30	29.668,80	33.870,10

5) di reimpegnare, a valere sull'esercizio 2023 gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre, che si allegano al seguente provvedimento sotto la lettera H) quale parte integrante e sostanziale;

7) di rinviare a successivo provvedimento il riallineamento degli stanziamenti di cassa a seguito delle operazioni di riaccertamento di cui al presente atto;

PROPONE

di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000, per le motivazioni esposte in premessa.

Proposta n. 29 del 06-03-2023

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2022 (ART. 228, COMMA 3, D.LGS. 267/2000 E ART. 3, COMMA 4, D.LGS. 118/2011)

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di delibera predisposta dal Responsabile del Servizio e presentata per l'approvazione dall'Assessore competente;

RICHIAMATI:

· lo Statuto Comunale;

· l'art. 78 del Testo Unico degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 267/2000 con riferimento alla previsione sul dovere degli amministratori di "….astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado;

DATO ATTO che nessun amministratore si trova nella situazione di incompatibilità sopra indicata;

VISTO il parere di cui all'art. 49 comma 1 del d.lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi palesi favorevoli il cui esito è stato riconosciuto e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, riclassificati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2022, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

All.	ELENCO	IMPORTO
sub A	Residui attivi insussistenti	62.848,07
sub A	Residui attivi inesigibili	519,83
sub A	Residui attivi prescritti	0,00
sub A	Residui attivi rateizzati	0,00
sub A	Maggiori residui attivi riaccertati	0,00
sub B	Minori residui passivi riaccertati	111.252,38
sub B	Residui passivi prescritti	85,00
sub E	Residui attivi correlati reimputati in quanto non esigibili	0,00
sub E	Residui attivi non correlati reimputati in quanto non esigibili	0,00
sub E	Residui passivi reimputati in quanto non esigibili	1.539.299,49
sub C	Residui attivi conservati al 31/12/2021 da residui	1.109.150,08
sub C	Residui attivi conservati al 31/12/2021 da competenza	792.315,76
sub D	Residui passivi conservati al 31/12/2021 da residui	635.033,45
sub D	Residui passivi conservati al 31/12/2021 da competenza	1.145.131,13
sub F	Residui attivi riclassificati	0,00
sub F	Residui passivi riclassificati	0,00

che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere da sub A) a sub E) quale parte integrante e sostanziale;

2) di apportare, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000, al bilancio dell'esercizio 2022 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto) le variazioni funzionali all'incremento/costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati e le variazioni agli stanziamenti correlati in termini di competenza e di cassa, come risultano dal prospetto allegato sub F) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale di cui si riportano le risultanze finali:

VARIAZIONE DI COMPETENZA – SPESA	Var +	Var -
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€. 97.639,23
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€. 0,00
FPV di spesa parte corrente	€. 97.639,23	
FPV di spesa parte capitale	€. 0,00	
TOTALE A PAREGGIO	€. 97.639,23	€. 97.639,23

3) di apportare, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000, al bilancio di previsione dell'esercizio 2023, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 in data 29/12/2022, le variazioni, necessarie alla reimputazione degli impegni non esigibili, come risultano dal prospetto allegato G) di cui si riportano le risultanze finali:

VARIAZIONE DI COMPETENZA	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	€. 97.639,23	
FPV di entrata di parte capitale	€. 0,00	
Variazioni di entrata di parte corrente	€. 0,00	
Variazioni di entrata di parte capitale	€. 0,00	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€. 97.639,23
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€. 0,00
TOTALE A PAREGGIO	€. 97.639,23	€. 97.639,23

4) di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2022 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a €. 1.539.299,49 di cui:
FPV di spesa parte corrente: €. 97.639,23
FPV di spesa parte capitale: €. 1.441.660,26
così composto:

DESCRIZIONE	Gestione	€	Corrente	Capitale	Totale
FPV di spesa costituito in corso di esercizio	Competenza	€	0,00	0,00	0,00
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui	Competenza	€	93.437,93	1.411.991,46	1.505.429,39
	Residui	€	4.201,30	29.668,80	33.870,10
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento straordinario dei residui[1]	Residui	€	0,00	0,00	0,00
TOTALE FPV DI SPESA		€	97.639,23	1.441.660,26	1.539.299,49
di cui FPV gestione di competenza	Competenza	€	93.437,93	1.411.991,46	1.505.429,39
di cui FPV gestione dei residui	Residui	€	4.201,30	29.668,80	33.870,10

5) di reimpegnare, a valere sull'esercizio 2023 gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre, che si allegano al seguente provvedimento sotto la lettera H) quale parte integrante e sostanziale;

8) di rinviare a successivo provvedimento il riallineamento degli stanziamenti di cassa a seguito delle operazioni di riaccertamento di cui al presente atto.

Con successiva separata votazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile per quanto in precedenza esposto stante l'urgenza di provvedere in merito.

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2022 (ART. 228, COMMA 3, D.LGS. 267/2000 E ART. 3, COMMA 4, D.LGS. 118/2011)

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO
RIGON MARICA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL Segretario Comunale
STORTI GIOVANNA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.